

Immagini in anteprima, s'inaugura mercoledì

Acquario tutto nuovo «Viaggio nei 7 mari»

Cambiano scenografie, luci e colonna sonora. Foto tridimensionali inedite, realtà virtuale. Pasti e cure degli animali davanti ai visitatori

EMANUELE ROSSI

VENTICINQUE anni sotto i mari. Abbastanza per prendere un po' di ruggine, ma anche per rimettere tutto a nuovo e ripartire a vele spiegate. La "nave" dell'Acquario in questi giorni ha fatto un po' di rimessaggio. Un cantiere in mezzo ai pesci. E mercoledì prossimo ripartirà con una "rigenerazione" del percorso dei visitatori e dell'esterno in grado di cambiare completamente l'esperienza di chi lo visiterà. E di ridare spinta a quella che rimane la prima attrazione turistica per Genova ma anche una istituzione di ricerca scientifica nella biologia marina. Il focus del cambiamento, però, questa volta è impostato tutto sul visitatore e sulla sua esperienza. Per renderla più interattiva, tecnologica, "narrativa" e, in

fondo, divertente.

Un viaggio per i sette mari

Bisogna chiudere un po' gli occhi e immaginare, aiutati dalle foto che *Il Secolo XIX* vi mostra in esclusiva, come sarà il nuovo Acquario. Per il visitatore un'esperienza nuova. Prima diventerà Nemo, il Capitano del Nautilus di Jules Verne, ma anche il pesciolino della Pixar. Poi un po' Jacques Cousteau, pronto a filmare gli abissi. Poi potrà come un Ulisse perdersi nella "grotta delle sirene", i lamantini. Spaventarsi di fronte a un gigantesco squalo ologramma, prima di vedere quelli veri. E rabbrivire nei panni di Roald Amundsen di

fronte ai pinguini, nella "terra del ghiaccio". Prima di ammirare e fotografare le evoluzioni dei delfini. I protagonisti rimangono gli anima-

li, certo, con le "new entry" degli ultimi mesi: dal cucciolo di lamantino ai quattrosquali. Ma per il visitatore sarà un'esperienza rinnovata, soprattutto nelle scenografie, nelle luci, nella colonna sonora e nelle installazioni multimediali. Ma anche i momenti in

cui l'Acquario svela i suoi retroscena, con i biologi e scienziati che spiegano come si nutrono e vivono gli animali, aumenteranno in modo che ad ogni orario si possa assistere a qualcosa: da 15 momenti settimanali a oltre 50.

Tutto rinnovato, a cominciare dall'ingresso, per finire con



le esperienze extra-visita, con

le app e la community sui social network. Il negozio di souvenir "L'approdo", completamente rinnovato. E l'area ristorazione che è tornata nelle competenze di Costa Edutainment.

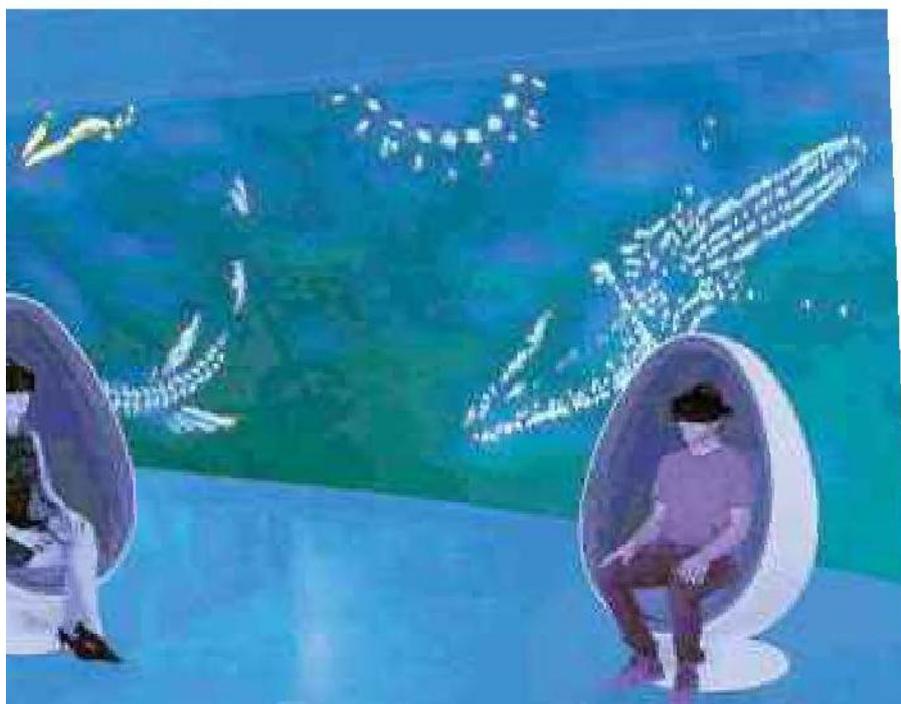
Il nuovo percorso

Anzi, meglio dire che si parte dal parcheggio, perché l'Acquario e Porto Antico lo stanno

ristrutturando e ripitturando. Una volta entrati nella struttura, il visitatore entra nella sala del "Pianeta blu": c'è ancora la grande mappa dei fondali del mondo, ma sulla parete di fronte spicca un megaschermo ondulato, che proietterà un video introduttivo con effetti tridimensionali. Dopodiché, il visitatore entrerà nella "grotta" delle murene, il grande cilin-

drod'acqua alto sei metri che adesso sarà seminascosto da una "conchiglia" per svelarsi poi nella sua maestosità. Di seguito, accompagnato da una colonna sonora sempre a tema, attraverserà le vasche dei lamantini, la baia degli squali per arrivare alla grande novità espositiva: un salone dove, grazie alla tecnologia Vr-Gear della genovese ETT (gli "occhialoni" hi tech in otto postazioni) per la realtà virtuale, si potrà calare nei panni di un palombaro ed esplorare gli abissi marini, là dove l'uomo difficilmente può arrivare. Poi

passerà davanti alle foche e, se fortunato, assisterà alla cibatara di questi simpatici animali, fatta dal personale dell'Acquario. Passerà in mezzo ai piranha tropicali e arriverà alla vasca dei pinguini in un ambiente nuovo, tra colonne di ghiaccio e pareti che sembrano scavate nella neve. Il grande padiglione dei cetacei, invece, resta com'è, ma saranno messi nuovi loghi per far girare anche su Instagram quella che è una delle attrazioni più fotografate d'Italia. La visita si chiude con la rilassante e un po' onirica "dan-



za" delle meduse. La parte più interattiva, sul finale, sarà quella in cui il visitatore potrà "creare" il proprio pesce tramite una app, per poi vederlo nuotare su grandi acquari virtuali (non quelli umani del Megadirettore di Fantozzi, però).

Un milione di motivi

Il rifacimento del percorso espositivo è costato un milione, investito da Costa e dai nuovi soci di IEN. La parte scenografica e narrativa, inclusa la colonna sonora e le luci (Guzzini), è stata affidata alla Filmaster Events, l'agenzia delle cerimonie olimpiche di Rio 2016. Il restyling delle aree esterne riguarderà anche la facciata dal Porto antico e la ristorazione, con tre offerte: il "Tender caffè", dal 23 marzo, e poi a primavera il take away "La cambusa" e il ristorante Cala Maestra.

emanuele.rossi@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ricostruzioni al computer della nuova veste dell'Acquario. Da sinistra: la grotta delle murene, le postazioni hi tech e il palombaro virtuale



NUOVE SCENOGRAFIE PER I PINGUINI

LA VASCA dei pinguini, pur non essendo delle più grandi, è sicuramente una delle più ammirate dell'Acquario, che è l'unica struttura in Europa a poter vantare la presenza di animali dell'Antartide. Per questo il "Regno di ghiaccio" è uno degli spazi che sono cambiati di più, con un'ambientazione che farà vivere anche ai visitatori l'esperienza "da brividi".



LA RISTORAZIONE TORNA A COSTA

VISTO l'aumento di eventi e matrimoni dentro l'Acquario, Costa Edutainment ha deciso di riprendersi gli spazi di ristorazione su tutta la "Nave Italia", che sono stati ristrutturati. Il primo ad aprire sarà il "Tender Café", in seguito, dalla primavera, apriranno il take away "La Cambusa" e il ristorante Cala Maestra, che invece offrirà servizio al tavolo.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato